

Precipitazioni Complessivamente sulla regione le precipitazioni della prima metà del mese di luglio sono state dell'ordine di 80-150mm nella montagna bellunese e 20-60mm nel rimanente territorio. Tali quantitativi risultano superiori alla media del periodo 1994-2006:

- sul bacino montano del Piave (ad eccezione del medio-basso agordino), con scarti positivi generalmente maggiori di 30mm, localmente anche 60-70mm, pari al 30-60% in più rispetto alla media;

- sul bacino montano dell'Adige e sulla pianura tra Livenza e Piave, con scarti positivi generalmente di 10-20mm pari al 10-30% in più rispetto alla media, localmente anche 50%.

Nella pianura i quantitativi sono invece risultati inferiori alla norma, con uno scarto generalmente intorno ai 10-30mm, che in termini percentuali arriva a valori del 50% inferiori alla norma sfiorando il 100% nella pianura meridionale.

Gli apporti estremi registrati nel periodo sono:

Malga Campobon (BL) 176 mm, Passo Monte Croce Comelico(BL) 144mm, Monte Avena (BL) 142 mm;

Castelnovo Bariano (RO), San Bellino (RO), Vangadizza (VR), 0 mm.

Lago di Garda Il livello del lago risulta in calo dall'inizio del mese ed attualmente si attesta su valori prossimi a quelli delle ultime annate siccitose (2003, 2005), e comunque significativamente inferiore alla media del periodo.

Serbatoi Le precipitazioni registrate in questa prima parte del mese, abbondanti soprattutto nei bacini montani, hanno consentito ai serbatoi artificiali del Piave e del Brenta di mantenere volumi decisamente superiori ai valori degli ultimi anni critici, e sostanzialmente in linea con la media pluriennale.

Portate Nei corsi d'acqua montani a regime naturale l'andamento delle portate riflette il verificarsi di episodi piovosi anche intensi, con portate attualmente in calo ma ancora maggiori/uguali della norma e decisamente superiori ai valori degli ultimi anni critici, ad eccezione dell'Alto Bacchiglione (Astico e Posina) dove le portate, seppur maggiori degli anni critici recenti, risultano comunque ben al di sotto della media del periodo.

Nei corsi d'acqua di pianura i deflussi risultano attualmente superiori a quelli occorsi nello stesso periodo per gli ultimi anni più siccitosi ad esclusione del Gorzone, del Bacchiglione e del Po ove risultano prossimi. Nei restanti corsi d'acqua della Regione (Adige, Brenta, Piave e Livenza) le attuali portate risultano comunque ancora inferiori alla media mensile di luglio.